

FEB-MAR 2016



NEWSLETTER

CITTADINI AL LAVORO



Più alto vola il gabbiano, e più vede lontano.

Richard Bach

I NOSTRI EVENTI

Marzo 2016

Screening Aorta e Carotide + consegna del defibrillatore all'Istituto Cencelli acquistato dal consigliere Gervasi e da Cittadini al Lavoro.

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

14 febbraio

Sabaudia, nei pressi della piazza

13 marzo

Molella, in prossimità della chiesa

10 aprile

Sacramento, davanti al supermercato

8 maggio

Bella Farnia, in prossimità della chiesa

Se hai un'Idea o un Progetto per rendere migliore la tua Città, se vuoi denunciare una situazione di ingiustizia o soprusi subiti ad opera dell'Amministrazione comunale, se non ti senti garantito, protetto e valorizzato come Cittadino, contattaci ed insieme troveremo la strada migliore per risolvere il tuo problema!

www.cittadiniallavoro.it

Corso Vittorio Emanuele II, 38 Sabaudia
Tel. 333-6238982

Segreteria: info@cittadiniallavoro.it
Ufficio Stampa: stampa@cittadiniallavoro.it

Seguici anche su Facebook: [Cittadini al Lavoro](https://www.facebook.com/Cittadini%20al%20Lavoro)
Seguici anche su Twitter: [@cittadinialwork](https://twitter.com/cittadinialwork)

*foto dalla pagina facebook di Sabaudia vista con iPhone



I debiti dei padri...

Partiamo dalla famosa affermazione dell'indimenticato Giorgio La Pira Sindaco di Firenze: "Una sciocchezza, io sono responsabile di una sola cosa, di non aver fatto per la mia città i debiti che le altre città hanno fatto per il loro incremento sono un imbecille". Aveva ragione La Pira i debiti fatti per gli investimenti infrastrutturali si ripagano nel tempo perché sono lievito necessario per lo sviluppo del territorio portando lavoro e benessere. Pensiamo, altresì, che un bilancio in avanzo sia un indice negativo per l'attività politica di qualunque governance. Ma non è questo il caso di Sabaudia in cui non v'è traccia di investimenti finalizzati allo sviluppo della città, qui l'aumento del debito alimenta quasi unicamente l'incremento della spesa corrente. Negli ultimi due anni si è perseguito una politica di bilancio che ha, in maniera sistematica, incrementato e spostato il debito verso le generazioni future. L'eliminazione dei residui attivi, i debiti fuori bilancio e la rinegoziazione dei mutui sono le principali manovre sul bilancio che ha ingessato la capacità di spesa del Comune di Sabaudia dei prossimi 30anni. Le generazioni future, i nostri figli, dovranno pagare per nulla in cambio. Il Sindaco dovrebbe riflettere sulla sua natura transeunte, ed i nostri giovani sul fatto che dovranno farsi carico dei debiti dei padri...

Mimmo D.

Sabaudia irrazionalista

Recuperare e valorizzare uno spazio urbano progettato a misura del cittadino è uno degli obiettivi che gli amministratori dovrebbero perseguire, non solo per promuovere un turismo culturale oltre che balneare, ma per offrire ai cittadini di Sabaudia una città vivibile anche nei mesi autunnali e invernali.

Infatti come ogni anno alla assurda chiusura anticipata della stagione estiva, dopo il fragore e la confusione del mese di Agosto, Sabaudia ritorna ad essere un città fantasma. Con oltre il 50% delle seconde case disabitate, girare per il centro e per la periferia dà un senso di abbandono e di trascuratezza totale.

Per spazio urbano non s'intende solo il centro storico ma anche la "periferia" che in un città piccola come Sabaudia é quasi tutt'uno con la piazza, la chiesa, la biblioteca. Ma si avverte un distacco tra i vari quartieri della città, così come tra il mare e il centro urbano: interventi sporadici, spesso lasciati a metà, non danno un senso di appartenenza e creano un vuoto esistenziale.



Si rende indispensabile creare un denominatore comune attraverso **un'urbanistica partecipata** per armonizzare quanto già esiste ed inoltre progettare il recupero ambientale dei tanti siti dismessi e degli edifici di pregio che testimoniano un passato dove esisteva un collante tra città e cittadini, come ben si evince dalla bella mostra di foto allestita sotto i portici. A cominciare dal percorso razionalista pubblicizzato all'ingresso della città che manca di un filo conduttore, un filo che si spezza man mano che si arriva al centro. Anche le strombazzate piste ciclabili danno un senso di distacco visto che sono solo tratti che non portano da nessuna parte, mentre si annunciano nuove piste senza completare quelle esistenti. Per non parlare del

piano di arredo urbano rimasto a totale arbitrio degli addetti alle attività commerciali con un'occupazione di suolo pubblico e di merce esposte che deturpano il paesaggio urbano. Ma il punto dolente di questa città è la mancanza di un centro di aggregazione giovanile, di un circolo cittadino dove potersi incontrare ed un luogo di svago quale cinema/teatro. A che punto sono le trattative annunciate sul recupero dell'Augustus, della bella terrazza, dell'albergo Del Lago? Tutti edifici che si affacciano sulla piazza fantasma.

"Servono proposte" afferma il sindaco precisando che la programmazione e la pianificazione restano di competenza del Consiglio. Quelle indicate dai cittadini e delle associazioni ci sono, ma quali sono le proposte concrete del primo cittadino? Premio di cubature, incentivi urbanistici a totale responsabilità dei privati? Annunci e partecipazione agli eventi per promuovere l'immagine del sindaco?

Fughe in avanti senza precisi obiettivi, o sguardi rivolti all'indietro su un passato recente troppe volte riesumato, stanno ad indicare la mancanza di un progetto globale, uno stop alla crescita del territorio: una fuga dai problemi urgenti reali e a poco prezzo che richiedono solo saggezza e coraggio.

Maria Rosaria V.

Amianto a Sabaudia, quale lo stato dell'arte?

Il problema dell'amianto nel comune di Sabaudia è una delle questioni che più ha interessato la nostra attività politica e sociale. **Da due anni a questa parte sono diversi gli interventi portati avanti dal consigliere Giada Gervasi per cercare di risolvere la situazione, ma al momento non sembrano esserci stati atti risolutivi da parte dell'amministrazione comunale.** Ragion per cui torniamo ad interrogare il Comune per conoscere lo stato di attuazione della mozione riguardante il problema eternit sul territorio comunale e la sua relativa ottemperanza.



Riepiloghiamo. Il **18 febbraio 2014** il consigliere di Cittadini al Lavoro ha inviato un'interrogazione a risposta scritta con la quale chiedeva all'amministrazione comunale delucidazioni in merito all'attuale situazione nei territori comunali, nonché se fosse stata fatta negli anni un'attività ispettiva e una mappatura degli edifici ed impianti, anche pubblici, dalla quale evincere la presenza di cemento-amianto. **Tale interrogazione però non ha mai ricevuto risposta.** Pertanto nel **luglio 2014** la Gervasi, unitamente ad altri esponenti della

minoranza, presentava una mozione con le suddette richieste al fine di affrontare una volta per tutte, e in maniera definitiva, la questione. Mozione che nel Consiglio comunale del **19 novembre 2014** è stata approvata all'unanimità, seppur con qualche modifica rispetto all'originale proposta, con l'impegno da parte degli Uffici competenti di:

- predisporre una mappatura degli edifici e/o impianti pubblici, tra cui gli immobili scolastici, dalla quale si evinca la presenza di materiale nocivo e/o amianto;
- attivare idonee procedure per lo smaltimento dell'amianto sugli edifici pubblici;
- studiare la possibilità di contribuire in percentuale con il bilancio comunale allo smaltimento e alla bonifica delle aree, aiutando quei cittadini che autonomamente comunicheranno il possesso di tali materiali e l'intenzione di eliminarli immediatamente, attraverso la stipula di apposita convenzione con società specializzate.

Una serie di provvedimenti in materia sono stati anche deliberati in seno alla Commissione consiliare permanente dedicata, ma nulla sembra essere stato portato a termine dall'amministrazione.

Appare chiara, dunque, **l'urgenza di bonificare le aree del territorio dove questo materiale è ancora presente adottando tutte le procedure idonee al corretto smaltimento o, laddove necessario, alla messa in sicurezza delle strutture. All'amministrazione comunale e a noi tutti spetta il compito di proteggere il territorio e di garantire la salute e la sicurezza a tutti i cittadini**".

BASTA

con i soliti schemi

VECCHIA POLITICA

Ordine del giorno

- Immobilismo
- Burocrazia
- Auto Blu
- Rimborsi



CITTADINI AL LAVORO

Ordine del giorno

- Sostegno sociale
- Trasparenza amministrativa
- Meno sprechi
- Screening medici GRATUITI
- Democrazia partecipata
- Riprese video del consiglio comunale



CAMBIARE

è possibile

Screening e defibrillatori, il regalo di Cittadini al Lavoro alla città

Continua a gonfie vele l'impegno della nostra lista civica per la promozione della salute pubblica. Da oltre un anno ormai, impiegando le nostre conoscenze professionali, abbiamo realizzato un ricco programma di screening che finora ha coinvolto diverse centinaia di persone nella **prevenzione dell'osteoporosi, del tumore della pelle e della prostata, del diabete infantile, della aorta e della tiroide**. Un impegno che prosegue imperterrito nella sua **mission sociale**, consapevole di come, spesso, con rapidità e giocando d'anticipo su determinate patologie o problematiche, si possa davvero salvare la propria vita o quella dei propri cari.

Un'ulteriore giornata all'insegna della prevenzione di malfunzionamenti dell'aorta e della carotide, è in programma per il mese di marzo, a Borgo Vodice. Un nuovo screening in cui medici specialisti sottoporranno ad opportuni esami clinici tutti coloro che vorranno presenziare, dispensando consigli utili e, nei casi più gravi, aiutando il paziente ad orientarsi nelle strutture preposte agli interventi necessari per arginare o debellare la malattia. Ma **durante l'incontro verrà consegnato anche il defibrillatore all'Istituto comprensivo "Cencelli", acquistato con i gettoni di presenza maturati dal consigliere Gervasi fino a oggi**, così come assicurato in sede di campagna elettorale durante le scorse elezioni. Una promessa mantenuta per il bene dei tanti giovani che frequentano la scuola.

Ma non sarà questo l'unico caso. Cittadini al Lavoro sta già cercando di acquistare un secondo defibrillatore da destinare ad un'altra struttura del territorio, attraverso la realizzazione di eventi di raccolta fondi. Il primo evento, l'After Work Party, si è tenuto il 23 ottobre presso il "Deco", il secondo, invece, "Natale per il cuore", si è svolto l'11 dicembre presso il Pineta. Con il ricavato **verranno finanziati interamente anche corsi di formazione BLS, per garantire alla città personale effettivamente in grado di utilizzare il defibrillatore**.

E il nostro impegno continua, sempre con più vigore.

CORSO DI AUTODIFESA

La violenza sulle donne continua ad essere un punto all'ordine del giorno, un fenomeno che non trova risoluzione e che continua a tingere di rosso, e nei casi più estremi anche di nero, le cronache locali e nazionali. Cittadini al Lavoro, anche in questo caso, vuole dare il suo contributo concreto affinché si possa arrivare un giorno a porre fine al problema, e col il suo **gruppo Donne** promuove un evento dedicato alla difesa personale.

Si tratta di un **mini corso intensivo, in programma il 12, 19 e 26 febbraio e condotto da R. Pedini**, istruttore qualificato nonché titolare della scuola di Ju-Jitsu "Bushido" di Sabaudia: con l'aiuto di M. Di Prospero (cintura nera) illustrerà i rudimenti della disciplina insegnando alle donne le tecniche base per difendersi da eventuali aggressori ma soprattutto come reagire con prontezza a possibili episodi di violenza e abuso. Ma le lezioni di pratica di autodifesa personale saranno precedute da momenti di riflessione e condivisione sul tema della violenza sulle donne e del femminicidio.

Il corso è aperto ad un massimo di 20 partecipanti. Le lezioni si svolgeranno nei giorni su indicati dalle ore 18.30 alle 20. Per informazioni e prenotazioni contattare il numero 333-6238982, oppure inviare una mail all'indirizzo segreteria@cittadiniallavoro.it.

La Sabaudia che vorrei... più consapevole
CORSO GRATUITO DI DIFESA PERSONALE FEMMINILE
12-19-26 FEBBRAIO DALLE 18,30 ALLE 20,00

MINI CORSO DI DIFESA PERSONALE CHE SARÀ PRECEDUTO DA DEI MOMENTI DI RIFLESSIONE IN ORDINE ALLA VIOLENZA DELLE DONNE E AL FEMMINICIDIO.
 L'EVENTO SI TERRÀ PRESSO LA PALESTRA BODY SPORTING CLUB (Sabaudia Via Bertolini n. 12).
 MAX. 20 PERSONE

ISTRUTTORI QUALIFICATI CSNE DELLA SCUOLA DI JU JITSU "BUSHIDO" MAESTRO RICCARDO PEDINI E CINTURA NERA MARTINA DI PROSPERO

Info e prenotazioni 333 62 38 92, oppure segreteria@cittadiniallavoro.it

Le ragioni dello sport

Perché dovremmo praticare dello sport? Vi sembrerà strano ma, fra le varie attività dell'uomo che ha sempre fatto sin dalla notte dei tempi, anche inconsapevolmente, una di queste è stata l'attività fisica che oggi noi intendiamo come sport.

Basta semplicemente curiosare nel fantastico mondo del web per trovare documenti, i quali, ci raccontano che nel deserto libico furono ritrovate incisioni rupestri risalenti a 3000 anni fa che raccontano di sport. Queste, ritraevano uomini intenti a tirare con l'arco, correre o nuotare e non per il solo scopo di cacciare selvaggina e per sfamarsi, ma anche per puro divertimento o perché le stesse attività erano correlate a riti propiziatori o cerimonie tribali.

Sono passati 3000 anni, ma cambiando il contesto, l'attività sportiva oggi, più di ieri, deve essere necessariamente presente nella nostra quotidianità in cui spesso alimentazione errata e sedentarietà sono vere minacce per la nostra salute.

Anzi, c'è da aggiungere che ad oggi, lo sport ha una vastissima gamma di motivazioni da elencare a suo favore. Da ciò che è stato nelle varie ere storiche, oggi può essere anche un semplice passatempo o mezzo per socializzare. Da stile di vita per mantenere



un'ottima salute ad affermazione di se stessi per il raggiungimento di un obiettivo grande o piccolo che sia. Lo sport riduce lo stress, fatto all'aria aperta l'effetto benefico si amplifica. Anche attraverso piccoli progressi ci gratifichiamo, migliorando la nostra autostima e vivendo meglio. Attraverso lo sport impariamo le regole ed impariamo a rispettarle e questo, di contro, produce una tipologia di individuo che anche nella società si comporterà al meglio, rispettando se stesso, il prossimo e le leggi della società in cui vive. Un corpo senza l'adeguato movimento rende la muscolatura priva di tono, non si percepiscono più i propri confini corporei e questo ci induce all'introversione e alla chiusura verso il mondo circostante. Non muoversi all'aria aperta aumenta il rischio di depressione. Quindi esorto tutti noi a fare del movimento, sempre!!!

Non importa se l'andatura è blanda o veloce, non importa se il numero di km sono troppi o troppo pochi, l'importante è iniziare a muoversi per stare bene e i benefici si vedranno.

Lungomare, parco e solo alcuni marciapiedi illuminati e sicuri sono ciò che la nostra cittadina ad oggi già ci offre. Ma molto altro c'è da fare affinché Sabaudia diventi una "Smart City" anche in ambito sportivo. Il lavoro è lungo ma non impossibile. Ciò che possiamo iniziare a fare è chiedere alle prossime amministrazioni un'attenzione particolare verso questo aspetto affinché Sabaudia possa essere maggiormente valorizzata per diventare realmente "Città dello sport" per tutti e per la salute di tutti. Si potrebbe partire proprio dalla realizzazione di luoghi dedicati in cui ci possano essere i famosi "percorsi vita", fruibili da tutti per la salute e il benessere di tutti i cittadini.

Il nostro obiettivo nel prossimo futuro sarà quello di porre un'attenzione particolare verso questo aspetto, affinché Sabaudia possa essere maggiormente valorizzata per diventare realmente "Città dello Sport" per tutti e la salute di tutti.

Dario V.

Conferenza sul clima: da Parigi a Sabaudia

Poche settimane fa, il 13 dicembre, 196 Paesi hanno siglato a Parigi un accordo globale per impegnarsi a limitare l'aumento della temperatura terrestre a "soli" +2°C. La Conferenza ha confermato la inequivocabile responsabilità dell'uomo nel provocare il surriscaldamento globale del nostro pianeta. Le conseguenze di ulteriori maggiori emissioni di anidride carbonica e gas serra sono ormai note a tutti: aumento delle temperature, scioglimento dei ghiacciai, alluvioni, nuove migrazioni di popoli, innalzamento del livello di mari ed oceani (il nostro territorio, nello specifico, scomparirebbe del tutto).



L'accordo di Parigi da alcuni viene esaltato come un successo diplomatico senza precedenti, da altri criticato aspramente perché non si è rinunciato ai combustibili fossili e perché non sono stati sanzionati i Paesi (India e Cina *in primis*) e le multinazionali maggiormente responsabili delle emissioni dannose.

Un successo indiscutibile però si è registrato: la mobilitazione dei cittadini. Più di 600 mila persone hanno manifestato in tutto il mondo per la giustizia ambientale. E noi sabaudiani quale ruolo scegliamo di avere? Con quali azioni quotidiane possiamo contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Parigi?

Sostenendo aziende che utilizzano fonti rinnovabili e boicottando quelle che invece ricorrono a combustibili fossili o al nucleare, favorendo un'economia che valorizzi il nostro territorio, scegliendo l'agricoltura biologica (che trattiene molta più anidride carbonica nel terreno rispetto a quella classica), utilizzando mezzi di

trasporto elettrici o poco inquinanti, vivendo in immobili a bassa emissione e così via.

Abbiamo la possibilità di dare vita ad un passaggio culturale decisivo e non abbiamo più scuse per non farlo perché, come spesso ci viene ricordato, ognuno di noi cittadini ha due armi potentissime: la scheda elettorale ed il portafogli. Dunque votiamo solo per chi propone progetti seri a carattere ambientale e finanziamo solo aziende che abbiano a cuore il pianeta. E' l'unico che abbiamo.

Francesca A.

*Foto dalla pagina facebook Sabaudia vista con iPhone

Il mondo Touch delle Smart City

Oggi giorno ciò che ci circonda tendiamo a vederlo scorrere tra le nostre dita, attraverso smartphone o tablet, piuttosto che dinnanzi a noi. In questo paradosso quotidiano si possono captare segnali positivi, fortunatamente in questa maniera possiamo monitorare (non potevo scegliere verbo più adeguato) realtà o eventi che sono magari davanti a noi, ma che per qualche ostacolo visivo non possiamo percepirli.



E' il caso della realtà aumentata. Cos'è e cosa ha di affine al mondo delle SmartCity? Easy: ci permette di arrivare ad avere quelle informazioni che, nell'istante in cui stiamo vivendo, sono presenti-assenti davanti a noi. Descritto così sembra di vivere nel mondo di Matrix, in realtà la maggior parte di noi, grazie ad uno smartphone si addentra costantemente nel primordiale mondo della realtà aumentata, senza grandi difficoltà.

Quante volte girando per città o aprendo un giornale trovate un marcatore ARtag (quel quadratino bianco grosso come un francobollo con tanti puntini neri) pronto ad essere scansionato dal vostro smartphone per darvi notizie aggiuntive su ciò che state vedendo o leggendo.

Ecco immaginate adesso l'uso della realtà virtuale applicata alle città, dove potreste vedere un panorama, un museo, un edificio, un parco o una pianta e subito dopo metterci davanti uno smartphone (o magari i famosi google glass) e leggere informazioni su dove vi trovate, eventi storici, eventi culturali, indicazioni stradali o tutto ciò che in quel momento, sebbene lo stiate vivendo, sono a voi ignote.

Nelle Smartcity l'uso della realtà virtuale è uno dei punti sui quali si andrà concentrando l'interesse di urban planner, progettisti e informatici, il cui fine sia quello di venire incontro alle esigenze degli utenti, che avranno modo di avere informazioni ovunque semplicemente monitorando ciò che guardano. Ora provate ad immaginare il futuro, sbizzarritevi con la vostra creatività ad immaginare come potrebbe essere più rapida e veloce l'accesso all'informazione che vogliamo, là dove ci troviamo per la prima volta spaesati in un posto nuovo, con quella sensazione di smarrimento.

Benvenuti nella città di domani, dove leggeremo i menù dei ristoranti inquadrando semplicemente le insegne, dove avremo informazioni su oggetti d'arte, luoghi di interesse o monumenti semplicemente inquadrandoli, dove sapremo se il nostro mezzo è in orario o meno semplicemente attraverso la nostra posizione gps coordinata con il servizio pubblico.

Una città sempre più touch e che molto presto diventerà sempre più blink.

Andrea. P

SABAUDIA CENTRO

Decoro urbano... questo sconosciuto



In via Dante marciapiedi sconnessi e con la pavimentazione dilaniata

... anche in pieno centro

Su Corso Vittorio Emanuele II una situazione che si protrae da oltre un decennio. Nessun intervento per la sistemazione dei marciapiedi e dei muretti del giardino. Ogni anno solo il rifacimento delle strisce pedonali e niente più



Piccole discariche abusive dietro il distributore di carburanti



ZONA 167

Pericoli all'ordine del giorno al parco giochi di via delle Mimose



Il parco è abbandonato a se stesso. I giochi sono ridotti in condizioni pessime: rotti, malfunzionanti e pericolosi per i ferri sporgenti e ossidati ivi presenti. E' evidente la mancata manutenzione, sia delle attrazioni che dal parco stesso. Nell'area verde presenti alberi non mantenuto e rami spezzati



BORGO VODICE



Forse è il nome a tradire l'amministrazione ma il fatto che sia storico non presume il non intervento di riqualificazione del centro a testimonianza degli oltre ottant'anni di vita della nostra comunità (ottantadue anni per l'esattezza). La storia cambia e insieme ad essa gli stili di vita e le nostre abitudini, questo però non è un motivo giustificabile per rendere vane le fatiche dei nostri antenati.

Perché è giusto dedicare singole giornate al ricordo di ciò che c'era e adesso non c'è più, ma altrettanto giusto è sapersi prendere cura di ciò che ci è rimasto...altrimenti come faremo a sensibilizzare le nuove generazioni al senso di appartenenza in una comunità?

Come potremmo lamentarci con i nostri figli, nipoti ecc. per la noncuranza della propria patria quando noi abbiamo fatto altrettanto con chi ci ha preceduto?



SAN DONATO

**Asfalto non riparato a regola d'arte...
un rischio costante per gli automobilisti**



La mancata ed errata manutenzione delle strade rappresenta un pericolo per l'incolumità pubblica, soprattutto nel periodo invernale quando pioggia e vento rendono scivoloso e sdruciolevole l'asfalto. Urge un intervento immediato e un piano mirato e calendarizzato per la manutenzione del manto stradale affinché si possa viaggiare in tranquillità e sicurezza.

Nelle immagini sottostanti alcuni tratti di [via Portosello](#), strada abbastanza trafficata e frequentata anche da mezzi pesanti che per tale ragione richiederebbe un eccesso di scrupolo e una manutenzione ordinaria e straordinaria.



BELLA FARNIA

Una frazione dimenticata Bella Farnia, terra di nessuno

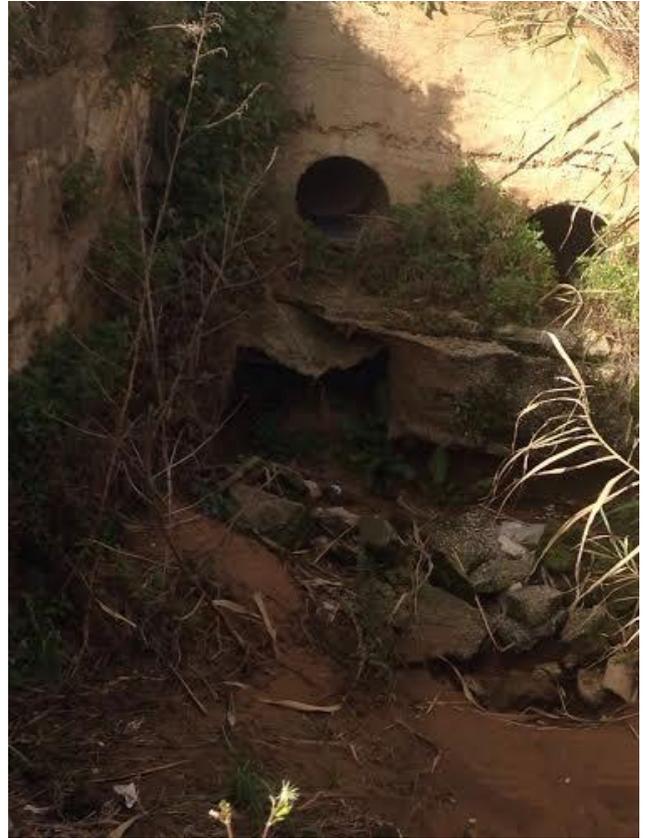


Strade colabrodo e senza manutenzione alcuna. Alberi non curati che ostruiscono il passaggio e limitano la visibilità. E asfalto danneggiato dalle radici dei pini.



MOLELLA

**I ponti stanno crollando.
Pericoli di transito per perdoni e autovetture**



Serve un intervento per la messa in sicurezza dell'area



FINESTRA SUL CONSIGLIO

Si alle riprese in Consiglio comunale. Una doppia vittoria per e dei cittadini

Il consigliere Giada Gervasi nei giorni scorsi chiamava in causa i principi di trasparenza e di partecipazione democratica all'attività politica del Comune di Sabaudia. E invocava la normativa in materia di "pubblicità" degli atti e delle sedute del consiglio comunale, e di utilizzo degli strumenti multimediali al fine di coinvolgere i cittadini alla vita politica della città. Un diritto che non può essere ignorato.

L'esponente della lista civica Cittadini al Lavoro, aveva chiesto pertanto al Consiglio comunale di votare affinché venissero avviate le azioni necessarie per adottare quanto prima le **modifiche al Regolamento del Consiglio comunale, per rendere possibili le riprese audio video delle sedute pubbliche del Consiglio e delle commissioni permanenti e all'uopo aveva inviato una proposta di articolo da inserire eventualmente come articolo 45 bis**. Riprese da pubblicare in streaming on-line nel sito web del Comune, sia in real-time (cioè in diretta), sia on-demand (in differita – archivio). Invitava altresì a sottoporre nel brevissimo periodo la delibera di modifica del regolamento, allo scopo di rendere possibili quanto prima le riprese audio e video delle suddette sedute da parte di tutti i consiglieri e cittadini.

La maggioranza aveva manifestato il 23 novembre 2015 la volontà, poi espressa in quella sede dal Presidente del Consiglio, di negare al consigliere Gervasi il diritto di registrare, pertanto la mozione presentata il 18 gennaio 2016 in risposta a questo diniego, precisava i motivi pratici e tutti i riferimenti normativi tra cui il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che garantisce espressamente la pubblicità degli atti e delle sedute dell'organo consiliare comunale.

"La mia proposta è stata lo strumento per affrontare in modo concreto e veloce la questione della

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA con una semplice introduzione e/o modifica di un articolo del regolamento del Consiglio Comunale – commenta la Gervasi – Sono contenta e soddisfatta che il consiglio comunale si sia espresso in tal senso e soprattutto che quanti erano contrari abbiano assunto un atteggiamento positivo".



Il nostro consigliere si spinge oltre e conclude: **"La grande vittoria è stata nella disponibilità del presidente Avvisati e di tutti i consiglieri presenti, che ringrazio, di autorizzare nuovamente le riprese sin dal prossimo consiglio, ma soprattutto il cambio di rotta della maggioranza che in due mesi ha assunto una posizione positiva e di dialogo per la collettività. Infatti nel consiglio di ieri è stato votato all'unanimità non solo la regolamentazione delle riprese audio visive, ma anche la regolamentazione dei rimborsi spese e delle spese di rappresentanza . Quest'ultimo regolamento è altresì importantissimo perché permette di proceduralizzare le modalità di rimborso e assegnazione delle spese, per consentire la trasparenza e la verifica di quanto richiesto dai singoli consiglieri ed il rapporto tra la spesa sostenuta ed il beneficio per la collettività in ordine alle attività svolte. Anche perché in molti Enti, come è evidente dalle cronache, si è abusato di detti rimborsi spese, e realizzare una regolamentazione è la testimonianza di voler procedere ad una buona amministrazione"**.